



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

Newsletter n. 44 del 06 luglio 2011

In questo numero:

Il GAL informa

- Piano di Sviluppo Locale “Colli Esini San Vicino 2007-2013”:

* Sottomisura 4.1.3.1 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Misura 3.1.2 - Sub azione b2) Sostegno alla creazione e/o alla qualificazione di piccole strutture ricettive: miglioramento qualitativo di strutture esistenti. Prossima pubblicazione bando. ERRATA CORRIGE

* Sottomisura 4.1.3.2 - Incentivazione di attività turistiche - Misura 3.1.3

- Sub azione 1) Interventi per la realizzazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici - TIPOLOGIA A) – PROSSIMA PUBBLICAZIONE BANDO

- Sub azione 1) Sostegno a progetti di operatori associati per la creazione di servizi complementari alla fruizione turistica – TIPOLOGIA B2) PROSSIMA PUBBLICAZIONE BANDO

- Sub azione 2) Sostegno a progetti di operatori associati per la creazione di servizi complementari alla fruizione turistica – TIPOLOGIA C) PROSSIMA PUBBLICAZIONE BANDO

Opportunità di finanziamento – sintesi dei bandi

- Bando pubblico "Sperimentazione Modello di Agrinido di Qualità della Regione Marche".



Gal “Colli Esini San Vicino” s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

telefono e fax: 0733-611141

www.colliesini.it – info@colliesini.it

Nella newsletter n. 42 del 20 giugno 2011 sono stati indicati criteri di priorità sbagliati (sono stati ricopiati i criteri previsti per la Misura 312 sub b1). Si indicano, di seguito, quelli corretti:

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- A. Investimenti nelle aree D e C3 **35%**
- B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 **5%**
- C. Investimenti realizzati da imprenditrici **5%**
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione **5%**
- E. Investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese **15%**
- F. Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale **8 %**
- G. Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al PSL **6 %**
- H. Interventi connessi a progetti relativi al potenziamento dei servizi turistici di cui alla misura 313 del PSL **5 %**
- I. Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali **2 %**
- J. Attestato di partecipazione dell'imprenditore o di suoi dipendenti a corsi di formazione/qualificazione (compresi quelli previsti dal presente Piano) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili) **4 %**
- K. Grado di incremento del livello di qualificazione o grado di adesione agli standards del DRQ **6 %**
- L. Percentuale media di utilizzazione della struttura nel triennio precedente **4 %**

La graduatoria si baserà sui seguenti parametri

- A. investimenti realizzati in aree D e C3 **Punti 1**
investimenti realizzati in altre aree **Punti 0**
- B. investimenti realizzati in aree Natura 2000 **Punti 1**
altri investimenti **Punti 0**
- C. Investimenti effettuati da imprenditrici **Punti 1**
Altri investimenti **Punti 0**
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione **Punti 1**
Altri investimenti **Punti 0**
- E. Investimenti che determinano un aumento dell'occupazione nelle nuove imprese
 - aumento dell'occupazione > di 200 giornate annue **Punti 1**
 - aumento dell'occupazione > di 100 giornate annue e < di 200 giornate annue **Punti 0,5**
 - aumento dell'occupazione < di 100 giornate annue **Punti 0**
- F. Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale
 - interventi in edifici vincolati: edifici ricadenti all'interno di centri o nuclei storici o anche extraurbani, purché soggetti a vincolo formale o "ope legis" ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio **Punti 1**
 - interventi in edifici siti in centri/nuclei storici o di pregio storico-architettonico o di pregio paesistico ambientale non vincolati: edifici non vincolati siti in centri e nuclei storici ed a quelli extraurbani o censiti dal PPAR (manufatti storici extraurbani) o classificati dai PRG ai sensi della L.R. n.13/90 nelle categorie A e B o, in assenza di classificazione nel PRG, presenti nelle Mappe IGM del 1895. **Punti 0,5**
 - interventi in edifici diversi dalle casistiche precedenti **Punti 0**
- G. Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al presente Piano
 - Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota: interventi collocati a distanza inferiore a km 2 da un percorso/itinerario o da uno specifico sito ricompreso nell'itinerario, o collocati all'interno della delimitazione geografica relativa alle aree progetto pilota **Punti 1**
 - Altri interventi **Punti 0**
- H. Interventi connessi a progetti relativi al potenziamento dei servizi turistici di cui alla misura 313 del PSL
 - Interventi connessi a progetti relativi al potenziamento dei servizi turistici di cui alla misura 313 del PSL **Punti 1**
 - Altri interventi **Punti 0**
- I. Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali
 - Interventi concepiti sia secondo i criteri della bioarchitettura (voci appartenenti al codice 27 prezzario regionale) sia secondo i criteri di risparmio energetico e di ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (protocollo ITACA Regione Marche) **Punti 1**
 - Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura (voci appartenenti al codice 27 prezzario regionale) o interventi concepiti secondo i criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse

naturali (protocollo ITACA Regione Marche) **Punti 0,5**

- Interventi concepiti senza alcuno dei criteri sopra indicati **Punti 0**

J. Attestato di partecipazione dell'imprenditore richiedente o di suoi dipendenti a corsi di formazione e qualificazione (compresi quelli previsti dal PSL) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili)

- Diploma/laurea **Punti 1**

- Partecipazione a corso **Punti 0,5**

- Nessun diploma o attestato **Punti 0**

k. Grado di incremento del livello di qualificazione o grado di adesione agli standards del DRQ

- upgrade a 4-5 stelle (o altro elemento distintivo) **Punti 1**

- upgrade a 3 stelle (o altro elemento distintivo) **Punti 0,5**

- Classificazione finale < 3 stelle (o altro elemento distintivo) **Punti 0**

N.B. Nelle more della approvazione del sistema di classificazione previsto dalla specifica azione di cooperazione tra GAL, si applicherà il criterio sotto riportato:

- passaggio adesione DRQ da 1^a a 2^a fase o adesione a 2^a fase **Punti 1**

- Altri casi **Punti 0**

L. Percentuale media di utilizzazione della struttura nel triennio precedente

- Percentuale media utilizzazione struttura nel triennio precedente > del 50% **Punti 1**

- Percentuale media utilizzazione struttura nel triennio precedente > 30 e < 50% **Punti 0,75**

- Percentuale media utilizzazione struttura nel triennio precedente > 20 e < 30% **Punti 0,50**

- Percentuale media utilizzazione struttura nel triennio precedente tra > 10 e < 20% **Punti 0,25**

- Percentuale media utilizzazione struttura nel triennio precedente inferiore al 10% **Punti 0**

Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013"

Sottomisura 4.1.3.2 Incentivazione di attività turistiche - Misura 3.1.3 - Sub azione 1) Interventi per la realizzazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici - TIPOLOGIA A) (Piccole infrastrutture di uso pubblico, quali aree di sosta e piccoli manufatti per il ristoro o il pic-nic, realizzate da gruppi di aziende associate). PROSSIMA PUBBLICAZIONE BANDO.

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito dell'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **prevede di pubblicare, entro la prima metà di luglio 2011, il bando pubblico** per la presentazione di Domande di Aiuto relativo alla **Misura 3.1.3 Sub azione 1) Interventi per la realizzazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici - TIPOLOGIA A) (Piccole infrastrutture di uso pubblico, quali aree di sosta e piccoli manufatti per il ristoro o il pic-nic, realizzate da gruppi di aziende associate).**

Di seguito una sintesi del bando.

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando che verrà emanato, prevarrà il bando

Le domande di aiuto dovranno essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e **potranno essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando sul SIAR .**

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato **"fascicolo"**.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su www.agri.marche.it alla sezione "Pubblicazioni".

La domanda di aiuto si compone di una parte **informatizzata** e di un'altra parte corredata di allegati in forma **cartacea**.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando .

L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>. La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello). Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto dovrà altresì, sempre a pena di irricevibilità, **essere spedita**, in busta chiusa, esclusivamente mediante raccomandata a.r. alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apiro (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il rilascio della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso.

I potenziali **beneficiari** sono Forme associative (associazioni, consorzi, società) tra minimo 3 operatori turistici ed agrituristici (es. alberghi, agriturismi, B&B, country houses, affittacamere, campeggi, ristoratori).

Si intende finanziare soltanto infrastrutture realizzate in associazione tra più aziende, sulla base di uno specifico accordo sottoscritto in sede di partecipazione al bando; le varie forme associative tra operatori dovranno pertanto essere costituite **prima della presentazione della domanda**

N.B. Con la dizione "forme associative tra operatori turistici ed agrituristici", si intende indicare sia forme associative aventi personalità giuridica, sia forme associative senza personalità giuridica purché in possesso di Partita IVA, tra cui le Associazioni non riconosciute e le Associazioni Temporanee di Imprese (in seguito, per brevità, ATI).

Nel caso in cui la domanda di aiuto venga presentata da parte di un'ATI già costituita, questa dovrà essere presentata e sottoscritta dal soggetto mandatario e deve indicare i soggetti partecipanti all'ATI, con la specificazione del soggetto capo gruppo, nonché gli estremi del mandato costitutivo.

La domanda di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 34 del D.Lgs n.163/2000, lett. b) (consorzi fra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), lett. c) (consorzi stabili), in quest'ultimo caso costituiti anche in forma di società consortile, deve essere presentata e sottoscritta dal consorzio/società e deve indicare, qualora l'appalto non fosse eseguito direttamente dal consorzio/società, tutti i consorziati/soci per conto dei quali il consorzio concorre (denominazione, sede legale, partita iva). La domanda deve inoltre indicare gli estremi dell'atto costitutivo.

Possono essere realizzate le seguenti **tipologie di investimento**:

- creazione, potenziamento e adeguamento di infrastrutture **di uso pubblico (il cui utilizzo è libero per tutti)** su piccola scala, non riguardanti le superfici demaniali forestali, quali aree di sosta, piccoli manufatti per il ristoro o pic-nic, a servizio di gruppi di aziende associate, realizzate nell'ambito di progetti di valorizzazione di aree protette o aree di elevato valore ambientale o di comprensori rurali caratterizzati dalla presenza di produzioni di qualità e/o di beni storico-architettonici e/o di tradizioni storiche e culturali.

L'INTERO TERRITORIO DEL GAL COLLI ESINI SAN VICINO RIENTRA NELLA DEFINIZIONE DI CUI SOPRA IN QUANTO COMPRENDE AREE PROTETTE E DI VALORE AMBIENTALE, E SI CONFIGURA NEL SUO INSIEME COME UN COMPRESORIO

RURALE DOTATO DI UN RICCO PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARCHITETTONICO E AGROALIMENTARE, TANTO DA ESSERE CLASSIFICATO COME DISTRETTO RURALE DI QUALITÀ

Gli interventi finanziati dovranno ricadere nei seguenti 30 Comuni: Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Esì, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Montecarotto, Monteroberto, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese purché sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della domanda**:

- a) Spese tecniche nei limiti del 10% dell'importo lordo dei lavori indicati nel computo metrico
- b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne), strettamente necessari alla realizzazione della tipologia di intervento ammissibile
- c) Arredi (elementi di arredo urbano ed assimilabili)
- d) Attrezzature (giochi, attrezzi ginnici per esterno e simili)
- e) Impianti (illuminazione)
- f) Cartelli segnaletici
- g) Sistemazioni a verde (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, vialetti, gradini e simili)

N.B. Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammesse a contributo solo se conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo: http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40

Tutti i pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **"bonifico bancario o postale" anche via internet banking, completo di CRO**.

In sede di rendicontazione finale si dovranno allegare, in originale, fatture, documenti di trasporto, bonifico eseguito o ricevuta, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento.

Sono concessi **contributi** per gli investimenti ammissibili con una intensità del:

- 40% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone di cui all'art. 36, lett. a), punto i, del Reg. (CE) 1698/05 (c.d. zone montane);
- 30% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree;

In ogni caso gli arredi saranno finanziati con un contributo del 30%.

Nel caso di investimenti ricadenti parzialmente nelle zone montane sarà applicato il criterio della prevalenza.

Il contributo è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Reg. (CE) n. 1998 del 15/12/2006 (GUUE serie L. 379 del 28.12.2006).

Il **massimale di investimento** per ciascuna domanda di aiuto non potrà essere superiore ad **€75.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiario. Si precisa che il costo totale è al netto dell'IVA.**

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

Non saranno ammessi a finanziamento domande di aiuto di costo totale inferiore ad € 10.000,00.

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- A. Investimenti nelle aree D e C3 (Peso 15%)
- B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 (Peso 25%)
- C. Investimenti realizzati da imprenditrici (Peso 5%)
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (Peso 5%)
- E. Investimenti destinati a creare occupazione (Peso 15%)
- F. Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al PSL (Peso 25%)
- G. Uso di tecniche di ingegneria naturalistica e/o di materiali naturali e/o sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse (acqua, energia elettrica, rifiuti ecc..) (Peso 10%)

La graduatoria si baserà sui seguenti parametri

- A. investimenti realizzati in aree D e C3 **Punti 1**
investimenti realizzati in altre aree **Punti 0**
- B. investimenti realizzati in aree Natura 2000 **Punti 1**
altri investimenti **Punti 0**
- C. Investimenti effettuati da imprenditrici **Punti 1**

- Altri investimenti **Punti 0**
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione **Punti 1**
Altri investimenti **Punti 0**
- E. Investimenti che determinano un aumento dell'occupazione
- aumento dell'occupazione > di 200 giornate annue **Punti 1**
- aumento dell'occupazione > di 100 giornate annue e < di 200 giornate annue **Punti 0,5**
- aumento dell'occupazione < di 100 giornate annue **Punti 0**
- F. Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al presente Piano
- Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota: interventi collocati a distanza inferiore a km 2 da un percorso/itinerario o da uno specifico sito ricompreso nell'itinerario, o collocati all'interno della delimitazione geografica relativa alle aree progetto pilota **Punti 1**
- Altri interventi **Punti 0**
- G. Uso di tecniche di ingegneria naturalistica e/o di materiali naturali e/o sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse (acqua, energia elettrica, rifiuti ecc..)
- Interventi che prevedono l'impiego sia di tecniche di ingegneria naturalistica, sia di materiali naturali sia di sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse **Punti 1**
- Interventi che prevedono l'impiego di almeno uno dei tre requisiti sotto indicati
• tecniche di ingegneria naturalistica
• di materiali naturali
• sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse **Punti 0,5**
- Altri interventi **Punti 0**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale avrà priorità il progetto che presenta *un investimento complessivo più elevato o, in subordine, quello ricadente nel Comune più popoloso.*

Per i requisiti non dimostrati correttamente non verrà assegnato alcun punteggio.

A **pena di inammissibilità** dovrà essere presentata la seguente documentazione (cfr. bando per ulteriori dettagli):

- a) **domanda di aiuto** con esauriente descrizione degli investimenti previsti in relazione alle attività da realizzare nella quale vanno indicate le tipologie e gli importi delle spese previste (va allegata la domanda generata dal SIAR);
- b) n. **3 preventivi** dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, per ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente, datati e firmati in originale dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto.

c) Per gli interventi in cui sia previsto un intervento edilizio:

- **Progetto** dell'intervento che si intende realizzare (con grado di dettaglio idoneo a conseguire il permesso a costruire) comprensivo di:

- * Relazione tecnica dell'investimento edilizio;
- * Disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle normative comunali ed a quelle di natura agro-forestale.
- * Qualora gli interventi strutturali prevedano anche il recupero di fabbricati o manufatti preesistenti dovrà essere prodotta idonea documentazione fotografica
- * Computo metrico estimativo analitico redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, approvato con DGR 1032 del 28.06.2010 e successivi aggiornamenti ed altri prezzari regionali vigenti.

Dovrà altresì essere prodotta la seguente **ulteriore documentazione**

- d) ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;
- e) **Relazione tecnico/economica** timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia e controfirmata dal richiedente, in cui si dimostra che l'investimento non è di sostituzione secondo quanto previsto dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del 2010.
- f) Copia della richiesta del permesso di costruire inviato al Comune o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni, della Segnalazione certificata di Inizio Attività (SCIA) per le opere per le quali è richiesto il contributo;
- g) **cronoprogramma** delle attività;
- h) dichiarazione sugli aiuti percepiti in regime de minimis (Reg. (CE) n. 1998/2006), o di avere/ non avere richiesto per gli interventi previsti dalla presente Misura, il contributo anche con altre fonti di finanziamento diverse dal PSR 2007- 2013, specificando quali (Sub allegato 1.2);
- i) essere in grado di dimostrare, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fabbricato e del fondo in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, dalla data di presentazione della domanda di

aiuto fino alla scadenza dell'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato, nel caso in cui risultasse beneficiario dell'aiuto previsto dal presente Bando.

- j) Nel caso di domande presentate da "forme associative tra operatori turistici ed agrituristici": atto costitutivo e statuto delle forme associative e specifico accordo sottoscritto tra gli operatori coinvolti;
- k) Impegno sottoscritto a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione del saldo finale del contributo (Sub allegato 1.3);
- l) Certificato di iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia, di data non anteriore a 6 mesi. Nel caso di un ATI il certificato camerale d'iscrizione è richiesto per tutte le imprese in associazione;
- m) nel caso di ATI, la documentazione indicata nel bando, al quale si rimanda.

N.B. Una volta avviato l'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (Demolizione di fabbricati oggetto di ristrutturazione ecc.).

Si precisa che.

- DELL'INIZIO DEI LAVORI, a pena di decadenza, i beneficiari privati dovranno trasmettere al GAL OGNI EVENTUALE DOCUMENTAZIONE TECNICO-PROGETTUALE AGGIUNTIVA NECESSARIA AD UNA COMPLETA DESIGNAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE (Ad. Es. :documentazione fotografica, relazioni specialistiche, schede tecniche, ecc.).

- al fine DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI di cui sopra dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.

Pena **la decadenza della domanda** con conseguente revoca del contributo, **entro 120gg** (prorogabili al massimo di ulteriori 30 gg previa richiesta adeguatamente motivata e comprovata da parte del soggetto richiedente) dalla data di comunicazione di finanziabilità, **i beneficiari debbono documentare al GAL l'inizio dei lavori.**

Gli interventi dovranno essere **completati nonché rendicontati** con richiesta di saldo entro e non oltre **15 mesi dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità**, notificata al beneficiario da parte del Gal.

Per intervento completato si intende che entro detta scadenza dovrà aversi la regolare esecuzione e la funzionalità delle opere e degli acquisti previsti dal programma d'investimento, ed altresì che dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo.

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito dell'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **prevede di pubblicare, entro la prima metà di luglio 2011, il bando pubblico** per la presentazione di Domande di Aiuto relativo alla **Misura 3.1.3 Sub azione 1) Interventi per la realizzazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici - TIPOLOGIA B2)** (Piccole infrastrutture ricreative funzionali all'esercizio di sports ed attività ricreative all'aria aperta, quali recinti e rifugi per cavalli, rastrelliere e ricoveri per canoe, percorsi attrezzati ecc., realizzate da operatori turistici ed agrituristici associati).

Di seguito una sintesi del bando.

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando che verrà emanato, prevarrà il bando.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e **potranno essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando sul SIAR .**

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato **"fascicolo"**.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su www.agri.marche.it alla sezione "Pubblicazioni".

La domanda di aiuto si compone di una parte **informatizzata** e di un'altra parte corredata di allegati in forma **cartacea**.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando .

L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>. La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello). Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto dovrà altresì, sempre a pena di irricevibilità, **essere spedita**, in busta chiusa, esclusivamente mediante raccomandata a.r. alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apiro (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il rilascio della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso.

I potenziali **beneficiari sono:** forme associative (associazioni, consorzi, società) tra minimo 3 operatori turistici ed agrituristici (es. alberghi, agriturismi, B&B, country houses, affittacamere, campeggi, ristoratori, ecc).

Le varie forme associative tra operatori dovranno pertanto essere costituite prima della presentazione della domanda.

N.B. Con la dizione "forme associative tra operatori turistici ed agrituristici", si intende indicare sia forme associative aventi personalità giuridica, sia forme associative senza personalità giuridica purché in possesso di Partita IVA, tra cui le Associazioni non riconosciute e le Associazioni Temporanee di Imprese (in seguito, per brevità, ATI).

Nel caso in cui la domanda di aiuto venga presentata da parte di un'ATI (**naturalmente già costituita**), questa dovrà essere presentata e sottoscritta dal soggetto mandatario e deve indicare i soggetti partecipanti all'ATI, con la specificazione del soggetto capo gruppo, nonché gli estremi del mandato costitutivo.

La domanda di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 34 del D.Lgs n.163/2000, lett. b) (consorzi fra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), lett. c) (consorzi stabili), in quest'ultimo caso costituiti anche in forma di società consortile, deve essere presentata e sottoscritta dal consorzio/società e deve indicare, qualora l'appalto non fosse eseguito direttamente dal consorzio/società, tutti i consorziati/soci per conto dei quali il consorzio concorre (denominazione, sede legale, partita iva). **La domanda deve inoltre indicare gli estremi dell'atto costitutivo.**

Possono essere realizzate le seguenti **tipologie di investimento:**

- -piccole infrastrutture ricreative, **di uso privato interaziendale (il cui utilizzo è riservato ai clienti dei soggetti che si sono associati per partecipare al bando)** funzionali all'esercizio di sports ed attività ricreative all'aria aperta (ad esempio, recinti e rifugi per cavalli, rastrelliere e ricoveri per canoe, percorsi attrezzati ecc.)

Gli interventi finanziati dovranno ricadere nei seguenti 30 Comuni: Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Montecarotto, Monteroberto, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese purché sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della domanda**:

- a) Spese tecniche nei limiti del 10% dell'importo lordo dei lavori indicati nel computo metrico
- b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne), strettamente necessari alla realizzazione della tipologia di intervento ammissibile
- c) Arredi (elementi di arredo urbano ed assimilabili)
- d) Attrezzature (giochi, attrezzi ginnici per esterno e simili)
- e) Impianti (illuminazione)
- f) Cartelli segnaletici
- g) Sistemazioni a verde (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, vialetti, gradini e simili)

N.B. Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammesse a contributo solo se conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo: http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40

Tutti i pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **"bonifico bancario o postale" anche via internet banking, completo di CRO.**

In sede di rendicontazione finale si dovranno allegare, in originale, fatture, documenti di trasporto, bonifico eseguito o ricevuta, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento.

Sono concessi **contributi** per gli investimenti ammissibili con una intensità del:

- 50% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone di cui all'art. 36, lett. a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05 (c.d. zone montane);
- 40% degli investimenti ammissibili di cui ai punti realizzati in altre aree;

In ogni caso gli arredi saranno finanziati con un contributo del 30%.

Nel caso di investimenti ricadenti parzialmente nelle zone montane sarà applicato il criterio della prevalenza.

Il contributo è concesso alle condizioni previste dalla **normativa "de minimis"** di cui al Reg. (CE) n. 1998 del 15/12/2006 (GUUE serie L. 379 del 28.12.2006).

Il **massimale di investimento** per ciascuna domanda di aiuto non potrà essere superiore ad **€75.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiario. Si precisa che il costo totale è al netto dell'IVA.**

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

Non saranno ammessi a finanziamento domande di aiuto di costo totale inferiore ad € 10.000,00.

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- A. Investimenti nelle aree D e C3 (Peso 15%)
- B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 (Peso 25%)
- C. Investimenti realizzati da imprenditrici (Peso 5%)
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (Peso 5%)
- E. Investimenti destinati a creare occupazione (Peso 15%)
- F. Infrastrutture collegate a itinerari tematici e territoriali e/o aree progetto pilota individuate dal PSL (Peso 25%)
- G. Uso di tecniche di ingegneria naturalistica e/o di materiali naturali e/o sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse (acqua, energia elettrica, rifiuti ecc..) (Peso 10%)

La graduatoria si baserà sui seguenti parametri

- A. investimenti realizzati in aree D e C3 **Punti 1**
investimenti realizzati in altre aree **Punti 0**
- B. investimenti realizzati in aree Natura 2000 **Punti 1**
altri investimenti **Punti 0**
- C. Investimenti effettuati da imprenditrici **Punti 1**
Altri investimenti **Punti 0**
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione **Punti 1**
Altri investimenti **Punti 0**

- E. Investimenti che determinano un aumento dell'occupazione
- aumento dell'occupazione > di 200 giornate annue **Punti 1**
 - aumento dell'occupazione > di 100 giornate annue e < di 200 giornate annue **Punti 0,5**
 - aumento dell'occupazione < di 100 giornate annue **Punti 0**
- F. Infrastrutture collegate a itinerari tematici e territoriali e/o aree progetto pilota individuate dal PSL
- Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota: interventi collocati a distanza inferiore a km 2 da un percorso/itinerario o da uno specifico sito ricompreso nell'itinerario, o collocati all'interno della delimitazione geografica relativa alle aree progetto pilota **Punti 1**
 - Altri interventi **Punti 0**
- G. Uso di tecniche di ingegneria naturalistica e/o di materiali naturali e/o sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse (acqua, energia elettrica, rifiuti ecc..)
- Interventi che prevedono l'impiego sia di tecniche di ingegneria naturalistica, sia di materiali naturali sia di sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse **Punti 1**
 - Interventi che prevedono l'impiego di almeno uno dei tre requisiti sotto indicati
 - tecniche di ingegneria naturalistica
 - di materiali naturali
 - sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse **Punti 0,5**
 - Altri interventi **Punti 0**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale avrà priorità il progetto che presenta *un investimento complessivo più elevato o, in subordine, quello ricadente nel Comune più popoloso.*

Per i requisiti non dimostrati correttamente non verrà assegnato alcun punteggio.

A **pena di inammissibilità** dovrà essere presentata la seguente documentazione (cfr. bando per ulteriori dettagli):

- a) **domanda di aiuto** con esauriente descrizione degli investimenti previsti in relazione alle attività da realizzare nella quale vanno indicate le tipologie e gli importi delle spese previste (va allegata la domanda generata dal SIAR);
- b) n. **3 preventivi** dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, per ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente, datati e firmati in originale dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto.

c) Per gli interventi in cui sia previsto un intervento edilizio:

- **Progetto** dell'intervento che si intende realizzare (con grado di dettaglio idoneo a conseguire il permesso a costruire) comprensivo di:

*Relazione tecnica dell'investimento edilizio;

* Disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle normative comunali ed a quelle di natura agro-forestale.

* Qualora gli interventi strutturali prevedano anche il recupero di fabbricati o manufatti preesistenti dovrà essere prodotta idonea documentazione fotografica

* Computo metrico estimativo analitico redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, approvato con DGR 1032 del 28.06.2010 e successivi aggiornamenti ed altri prezzari regionali vigenti.

d) Indicazione dei termini in cui le infrastrutture oggetto di finanziamento favoriranno una migliore fruizione del patrimonio naturale e culturale nonché la conoscenza dei territori e delle tradizioni delle aree rurali marchigiane

Dovrà altresì essere prodotta la seguente **ulteriore documentazione**

e) ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;

f) **Relazione tecnico/economica** timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia e controfirmata dal richiedente, in cui si dimostra che l'investimento non è di sostituzione secondo quanto previsto dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del 2010.

g) Copia della richiesta del permesso di costruire inviato al Comune o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni, della Segnalazione certificata di Inizio Attività (SCIA) per le opere per le quali è richiesto il contributo;

h) **cronoprogramma** delle attività;

i) dichiarazione sugli aiuti percepiti in regime de minimis (Reg. (CE) n. 1998/2006), o di avere/ non avere richiesto per gli interventi previsti dalla presente Misura, il contributo anche con altre fonti di finanziamento diverse dal PSR 2007- 2013, specificando quali;

j) essere in grado di dimostrare, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fabbricato e del fondo in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino alla scadenza dell'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato, nel

caso in cui risultasse beneficiario dell'aiuto previsto dal presente Bando.

- k) Nel caso di domande presentate da "forme associative tra operatori turistici ed agrituristici": atto costitutivo e statuto delle forme associative e specifico accordo sottoscritto tra gli operatori coinvolti;
- l) nel caso di ATI, la documentazione indicata nel bando, al quale si rimanda.
- m) Impegno sottoscritto a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione del saldo finale del contributo (Sub allegato 1.3);
- n) Certificato di iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia, di data non anteriore a 6 mesi. Nel caso di un ATI il certificato camerale d'iscrizione è richiesto per tutte le imprese in associazione;

N.B. Una volta avviato l'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (Demolizione di fabbricati oggetto di ristrutturazione ecc.).

Si precisa che,

- DELL'INIZIO DEI LAVORI, a pena di decadenza, i beneficiari privati dovranno trasmettere al GAL OGNI EVENTUALE DOCUMENTAZIONE TECNICO-PROGETTUALE AGGIUNTIVA NECESSARIA AD UNA COMPLETA DESIGNAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE (Ad. Es. :documentazione fotografica, relazioni specialistiche, schede tecniche, ecc.).

- al fine DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI di cui sopra dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.

Pena **la decadenza della domanda** con conseguente revoca del contributo, **entro 120gg** (prorogabili al massimo di ulteriori 30 gg previa richiesta adeguatamente motivata e comprovata da parte del soggetto richiedente) dalla data di comunicazione di finanziabilità, **i beneficiari debbono documentare al GAL l'inizio dei lavori.**

Gli interventi dovranno essere **completati nonché rendicontati** con richiesta di saldo entro e non oltre **15 mesi dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità**, notificata al beneficiario da parte del Gal.

Per intervento completato si intende che entro detta scadenza dovrà avervi la regolare esecuzione e la funzionalità delle opere e degli acquisti previsti dal programma d'investimento, ed altresì che dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo.

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito dell'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **prevede di pubblicare, entro la prima metà di luglio 2011, il bando pubblico** per la presentazione di Domande di Aiuto relativo alla **Misura 3.1.3 Sub azione 1) Interventi per la realizzazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici - TIPOLOGIA B2) (Piccole infrastrutture ricreative funzionali all'esercizio di sports ed attività ricreative all'aria aperta, quali recinti e rifugi per cavalli, rastrelliere e ricoveri per canoe, percorsi attrezzati ecc., realizzate da operatori turistici ed agrituristici associati).**

Di seguito una sintesi del bando.

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando che verrà emanato, prevarrà il bando.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e **potranno essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando sul SIAR .**

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato **"fascicolo"**.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su www.agri.marche.it alla sezione "Pubblicazioni".

La domanda di aiuto si compone di una parte **informatizzata** e di un'altra parte corredata di allegati in forma **cartacea**.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando .

L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>. La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello). Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto dovrà altresì, sempre a pena di irricevibilità, **essere spedita**, in busta chiusa, esclusivamente mediante raccomandata a.r. alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apiro (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il rilascio della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso.

I potenziali **beneficiari** sono: Enti locali associati, Forme associative (associazioni, consorzi, società) tra operatori turistici ed agrituristici.

Le proposte progettuali devono essere presentate da Enti locali o da soggetti privati costituiti da più operatori turistici e/o agrituristici (alberghi, agriturismi, B&B, country houses, affittacamere, campeggi, ristoratori.) in numero non inferiore a 5 se Enti locali, a 10 per Soggetti privati.

N.B. Con la dizione "forme associative tra operatori turistici ed agrituristici" si intende indicare sia forme associative aventi personalità giuridica, sia forme associative senza personalità giuridica purché in possesso di Partita IVA, tra cui le Associazioni non riconosciute e le Associazioni Temporanee di Imprese (in seguito, per brevità, ATI).

Nel caso in cui la domanda di aiuto venga presentata da parte di un'ATI già costituita, questa dovrà essere presentata e sottoscritta dal soggetto mandatario e deve indicare i soggetti partecipanti all'ATI, con la specificazione del soggetto capo gruppo, nonché gli estremi del mandato costitutivo.

Nel caso in cui, invece, la domanda di aiuto venga presentata da parte di un'ATI non ancora costituita, dovranno essere prodotti l'elenco dei soggetti che si impegnano a costituire l'ATI nonché le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47 dai legali rappresentanti dei soggetti mandanti, nelle quali sia indicato a quale tra i soggetti dell'Associazione sarà conferito il mandato speciale di rappresentanza con impegno a procedere alla costituzione in caso di ammissione a contributo (vedi allegato 4).

La domanda di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 34 del D.Lgs n.163/2000, lett. b) (consorzi fra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), lett. c) (consorzi stabili), in quest'ultimo caso costituiti anche in forma di società consortile, deve essere presentata e sottoscritta dal consorzio/società e deve indicare, qualora l'appalto non fosse eseguito direttamente dal consorzio/società, tutti i consorziati/soci per conto dei quali il consorzio concorre (denominazione, sede legale, partita iva). La domanda deve inoltre indicare gli estremi dell'atto costitutivo.

Possono essere realizzate le seguenti **tipologie di investimento**:

- sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica come:

1. predisposizione di pacchetti turistici inerenti i diversi aspetti della ruralità;
2. sviluppo ed adozione di innovazioni tecnologiche quali la creazione di centri unici di teleprenotazione e la gestione in internet dei visitatori, istituzione di cards;
3. sviluppo di attività di servizio turistico quali le guide naturalistiche, storico culturali, enogastronomiche, servizi di informazione sull'offerta territoriale (newsletter ...);

In ogni caso si eviteranno sovrapposizioni con i contributi di cui alla scheda 4.1.3.7. del presente PSL, e precisamente non saranno finanziabili iniziative di promozione e marketing appartenenti alle tipologie di cui alla scheda suddetta.

Gli interventi finanziati dovranno ricadere nei seguenti 30 Comuni: Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castellsellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Es, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Montecarotto, Monteroberto, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese purché sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della domanda**:

1) Relativamente alla "Predisposizione di pacchetti turistici inerenti i diversi aspetti della ruralità":

a) Attività di studio e consulenza per predisposizione di pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale;

Le spese sostenute per la realizzazione di questa tipologia di intervento saranno ammissibili a contributo solo se il progetto concretizza la creazione di pacchetti turistici.

- b) produzione materiale divulgativo/promozionale
c) spese telefoniche, di trasferta, postali

2) Relativamente allo "Sviluppo ed adozione di innovazioni tecnologiche quali la creazione di centri unici di teleprenotazione e la gestione in internet dei visitatori, istituzione di cards:

a) hardware e software

b) elaborazioni testi ed elaborazioni grafiche

c) siti web

d) produzione di cards e impianti funzionali alle cards...

e) produzione materiale divulgativo

f) attrezzature funzionali alla realizzazione dell'intervento (es: sistemi di trasmissione, sistemi GPS o GSM, schede di memoria, ecc.)

g) creazione di centri unici di teleprenotazione, di gestione dell'accoglienza dei visitatori mediante internet. Il progetto deve garantire il funzionamento del sistema di teleprenotazione - gestione e accoglienza del visitatore per almeno 3 anni, decorrenti dalla data di erogazione del finanziamento

3) Relativamente allo "Sviluppo di attività di servizio turistico quali le guide naturalistiche, storico culturali, enogastronomiche, servizi di informazione sull'offerta territoriale (newsletter ...)":

a) progettazione, elaborazione e produzione guide turistiche cartacee e/o digitali a tema naturalistico, storico-culturale, enogastronomico etc... ,

b) produzione di materiale divulgativo

N.B. Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammesse a contributo solo se conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo:
http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40

Tutti i pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **"bonifico bancario o postale" anche via internet banking, completo di CRO.**

In sede di rendicontazione finale si dovranno allegare, in originale, fatture, documenti di trasporto, bonifico eseguito o ricevuta, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento.

Sono concessi **contributi** per gli investimenti ammissibili con una intensità del:

- 50% degli investimenti ammissibili realizzati nelle zone di cui all'art. 36, lett. a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05 (c.d. zone montane); tale aiuto è elevato al 60% per gli Enti locali;
- 40% degli investimenti ammissibili realizzati in altre aree. Tale aiuto è elevato al 50% per gli Enti locali;

Nel caso di investimenti ricadenti parzialmente nelle zone montane sarà applicato il criterio della prevalenza.

In ogni caso gli arredi saranno finanziati con un tasso di aiuto del 30%.

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla **normativa "de minimis"** di cui al Reg. (CE) n. 1998 del 15/12/2006 (GUUE serie L. 379 del 28.12.2006).

Nel caso di interventi (elaborazione pacchetti turistici, creazione di centri di teleprenotazione, di elaborazione di guide naturalistiche....) che interessano un territorio non completamente ricompreso nelle zone di cui all'art. 36 lett.

a) punto i) del Reg. CE 1698/2005, si applicherà il tasso previsto per le "altre aree" pari al 40% per i privati elevato al 50% per gli Enti locali

Il **massimale di investimento** per ciascuna domanda di aiuto non potrà essere superiore ad **€100.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiario. Si precisa che il costo totale è al netto dell'IVA.**

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- A. Investimenti nelle aree D e C3 (Peso 15%)
- B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 e/o altre aree protette (Peso 28%)
- C. Investimenti realizzati da imprenditrici (Peso 2%)
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (Peso 5%)
- E. Investimenti destinati a creare occupazione (Peso 15%)
- F. Numero soggetti coinvolti nelle proposte progettuali aziendale (Peso 25%)
- G. Strutture ricettive beneficiarie dell'aiuto di cui all'az. 3.1.2 coinvolte nelle proposte progettuali (Peso 10%)

La graduatoria si baserà sui seguenti parametri

- A. investimenti realizzati in aree D e C3 **Punti 1**
investimenti realizzati in altre aree **Punti 0**
- B. investimenti realizzati in aree Natura 2000 e/o altre aree protette **Punti 1**
altri investimenti **Punti 0**
- C. Investimenti effettuati da imprenditrici **Punti 1**
Altri investimenti **Punti 0**
- D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione **Punti 1**
Altri investimenti **Punti 0**
- E. Investimenti che determinano un aumento dell'occupazione
 - aumento dell'occupazione > di 200 giornate annue **Punti 1**
 - aumento dell'occupazione > di 100 giornate annue e < di 200 giornate annue **Punti 0,5**
 - aumento dell'occupazione < di 100 giornate annue **Punti 0**
- F. Numero soggetti coinvolti nelle proposte progettuali aziendali
 - Privati
 - Più di 15 soggetti privati coinvolti **Punti 0,50**
 - Tra 11 e 15 soggetti privati coinvolti **Punti 0,25**
 - 10 o meno soggetti privati coinvolti **Punti 0**
 - Enti locali
 - Più di 10 Enti locali coinvolti **Punti 0,50**
 - Tra 10 e 6 Enti locali coinvolti **Punti 0,25**
 - 5 o meno Enti locali coinvolti **Punti 0**

Il punteggio totale è ottenuto sommando il punteggio ottenuto in base al numero dei soggetti coinvolti di tipo privato, con il punteggio ottenuto in base al numero dei soggetti coinvolti di tipo pubblico.

- G. Strutture ricettive beneficiarie dell'aiuto di cui all'az. 3.1.2 coinvolte nelle proposte progettuali **4**
 - N° delle strutture ricettive, beneficiarie dell'aiuto di cui all'azione 3.1.2, coinvolte nelle proposte progettuali superiore a 3 **Punti 1**
 - N° delle strutture ricettive, beneficiarie dell'aiuto di cui all'azione 3.1.2, coinvolte nelle proposte progettuali compreso tra 2 e 3 **Punti 0,5**
 - N° delle strutture ricettive, beneficiarie dell'aiuto di cui all'azione 3.1.2, coinvolte nelle proposte progettuali minore di 2 **Punti 0**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale avrà priorità il progetto che presenta *un investimento complessivo più elevato o, in subordine, quello ricadente nel Comune più popoloso.*

Per i requisiti non dimostrati correttamente non verrà assegnato alcun punteggio.

A **pena di inammissibilità** dovrà essere presentata la seguente documentazione (cfr. bando per ulteriori dettagli):

- a) **domanda di aiuto** con esauriente descrizione degli investimenti previsti in relazione alle attività da realizzare nella quale vanno indicate le tipologie e gli importi delle spese previste (va allegata la domanda generata dal SIAR);
- b) n. **3 preventivi** dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, per ogni singolo macchinario e impianto non

compresi nelle voci del prezzario vigente, datati e firmati in originale dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto. **PER GLI ENTI PUBBLICI DEVE ESSERE GARANTITO IL RISPETTO DI EVENTUALI REGOLAMENTI ECONOMICI E/O ATTUATIVI DEL D.LGS. 163/2006 e ss.ii.mm. Dovranno pertanto essere prodotti gli atti amministrativi connessi alla procedura prevista dal regolamento e, come documentazione minima, la lista delle ditte da invitare e la lettera di invito.**

c) **Progetto** dell'intervento che si intende realizzare comprensivo di:

***Relazione tecnica dell'investimento.** Deve specificare il dettaglio delle attività previste, modalità attuative, modalità di gestione, piano finanziario pluriennale di durata almeno quinquennale, eventuali sistemi hw/sw, gli obiettivi del progetto ed i risultati attesi;

* **Relazione tecnico/economica** timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia e controfirmata dal richiedente, in cui:

- si dimostri il perdurare della capacità gestionale dei servizi una volta conclusa la fase di avvio cofinanziata dal PSR Marche.

* **cronoprogramma** delle attività;

d) Deliberazione della Giunta Municipale di approvazione del "progetto"

Dovrà altresì essere prodotta la seguente **ulteriore documentazione**

e) ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;

f) dichiarazione sugli aiuti percepiti in regime de minimis (Reg. (CE) n. 1998/2006), o di avere/non avere richiesto per gli interventi previsti dalla presente Misura, il contributo anche con altre fonti di finanziamento diverse dal PSR 2007- 2013, specificando quali (Allegato 4);

g) per le persone di diritto pubblico, l'atto di impegno relativo al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata dal GAL;

h) Nel caso di domande presentate da "forme associative tra operatori turistici ed agrituristici": atto costitutivo e statuto delle forme associative e specifico accordo sottoscritto tra gli operatori coinvolti.

i) Impegno sottoscritto a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 5 (cinque) anni, periodo decorrente dalla data dell'atto di liquidazione del saldo finale del contributo(Sub allegato 1.3);

j) Certificato di iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia, di data non anteriore a 6 mesi

k) nel caso di ATI costituite o costituende, la documentazione indicata al paragrafo 5 del bando, al quale si rimanda (Allegato 4);

l) nel caso di domande presentate da "associazione di Enti locali" : apposita convenzione tra gli Enti partecipanti;

m) elenco dei documenti allegati alla domanda di contributo(Allegato 1.4);

n) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 circa il possesso dei requisiti previsti dal bando per l'attribuzione del punteggio (Sub allegato 1.1);

o) dichiarazione ex art.26 circa il possesso dei requisiti di affidabilità ai sensi del Regolamento (CE) n. 1975/2006(Sub allegato 1.5).

p) dichiarazione sugli aiuti percepiti in regime de minimis (Reg. (CE) n. 1998/2006 (solo per beneficiari privati), e di avere richiesto per gli interventi previsti dalla presente Misura, il contributo anche con altre fonti di finanziamento diverse dal PSR 2007- 2013, specificando quali (Sub allegato 1.2);

Si precisa che al fine dell'attribuzione dei punteggi di cui sopra dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.

Gli interventi dovranno essere **completati nonché rendicontati** con richiesta di saldo entro e non oltre **12 mesi dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità**, notificata al beneficiario da parte del Gal.

Bando pubblico "Sperimentazione Modello di Agrinido di Qualità della Regione Marche".

Con decreto del Dirigente del Servizio Agricoltura, forestazione e pesca n. 217 del 20/06/2011, pubblicati sul BURM n. 55 del 30.06.2011, è stato approvato il bando pubblico "Sperimentazione Modello di Agrinido di Qualità della Regione Marche".

L'intervento persegue l'obiettivo dello sviluppo multifunzionale dell'impresa agricola per favorire l'integrazione del reddito ricavato, attraverso lo svolgimento di attività comunque connesse con il settore agroforestale ambientale. Pur rimanendo centrale la funzione di produzione di beni primari, all'impresa agricola multifunzionale e diversificata, viene attribuito un nuovo ruolo nell'ambito della fornitura di servizi alla popolazione.

L'obiettivo del rurale sociale rappresenta una nuova vocazione dell'impresa agricola ed una possibile fonte di reddito, ma ancor più un processo di rivalutazione culturale e di recupero della funzione sociale del mondo agricolo, per il riposizionamento del concetto da terra-merce a terra-valore e la ricostruzione di un welfare locale.

Il presente Bando, a risorse regionali e a condizione, intende quindi avviare, così come stabilito dalla DGR 760/2011, la sperimentazione di iniziative di welfare rurale nell'ambito dei servizi educativi e didattici facendo leva sui contesti in cui opera l'impresa agricola e sui valori sociali che essa già possiede, secondo il Modello di Agrinido di Qualità della Regione Marche approvato con DGR 722/2011.

Le iniziative dovranno essere avviate entro il 9 gennaio 2012.

Finalità degli interventi di sperimentazione del modello di agrinido di qualità

La sperimentazione avrà ad oggetto iniziative di "Agrinido", cioè servizio educativo rivolto a bambini da 1 a 3 anni, svolte dall'imprenditore agricolo attraverso l'utilizzazione della propria azienda e in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali. L'attività agricola deve rimanere comunque principale; il carattere di principalità si intende realizzato quando il tempo-lavoro attribuito all'attività agricola è superiore a quello attribuito all'attività di Agrinido e quando il personale assunto con qualifica non agricola risulta numericamente inferiore al personale normalmente impiegato per l'ordinaria gestione e organizzazione dell'attività primaria.

Il servizio educativo deve essere svolto nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di settore (L.R. 9/2003, Regolamento di attuazione 13/2004, ss.mm.) e in conformità al progetto pedagogico e architettonico approvato con DGR 722 del 24/05/2011.

Saranno finanziate, con fondi regionali, iniziative di "Agrinido" con l'obiettivo di:

- compensare la totale o parziale carenza di servizi che la struttura pubblica non è in grado di garantire, soprattutto nelle aree rurali distanti dai grandi agglomerati urbani;
- fornire opportunità educative di qualità ai bambini e alle loro famiglie in un contesto ricco di stimoli e risorse naturali

Tipologie d'intervento

E' possibile richiedere ed ottenere l'aiuto previsto dal presente Bando per :

- costi di gestione per i primi due anni di attività a parziale copertura delle spese relative a:

1. personale
2. materiale didattico
3. materiale sanitario (creme, pannolini, detersivi ecc...)
4. materiale per la pulizia e disinfezione dei locali
5. materie prime per la preparazione dei pasti
6. materiale parafarmaceutico di ausilio alla preparazione dei pasti
7. manutenzione della struttura
8. utenze
9. pubblicità e comunicazione

Saranno inoltre concessi aiuti per investimenti finalizzati e funzionali all'attività di Agrinido che faranno riferimento a:

- l'adeguamento degli spazi interni ed esterni, dell'impiantistica e degli arredi strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività, in conformità a quanto indicato nel progetto pedagogico ed architettonico contenuti nella sezione II e agli aspetti strutturali contenuti nella sezione III del documento "Modello di Agrinido di qualità" della Regione Marche approvato con DGR 722 del 24/05/2011, in particolare:

- A. opere edili per l'adeguamento di immobili aziendali da destinare all'attività riconducibili agli interventi di manutenzione straordinaria, secondo quanto disposto dal DPR 380/2001 s.m.i.
- B. interventi di sistemazione degli spazi aperti circoscritti e contigui agli immobili da destinare all' "Agrinido" per le attività "all'aria aperta" e per il "gioco libero" dei bambini
- C. interventi per la segnaletica e la messa in sicurezza delle aree e dei percorsi attrezzati
- D. acquisto di dotazioni (attrezzature, arredi ecc...) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività
- E. onorari per consulenti e professionisti coinvolti nella progettazione e nella realizzazione degli investimenti di cui sopra.

Entità dell'aiuto

L'aiuto verrà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal regime "de minimis" di cui al Reg. CE

1998/2006, pubblicato sulla GUCE del 28/12/2006 serie L n. 379.

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere, relativamente ad ogni progetto approvato, viene stabilita in € 50.000,00 di cui € 20.000,00 a parziale copertura dei costi di adeguamento spazi e strutture ed € 30.000,00 a parziale copertura delle spese di gestione dei primi due anni di attività

Condizione per ottenere l'aiuto è l'avvio del servizio educativo entro il 9 gennaio 2012.

L'intensità dell'aiuto relativamente agli investimenti materiali è calcolata in percentuale sulla spesa ammessa a finanziamento e non può superare, in relazione alle diverse condizioni previste nella seguente tabella, il valore massimo rispettivamente stabilito:

MONTANE E SVANTAGGIATE (secondo le vigenti normative di settore) 60%

PERIURBANE (comunità urbane con più di 15.000 abitanti) 50%

2.3 SPESE AMMISSIBILI

Al fine di salvaguardare l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario in data posteriore alla presentazione della domanda di aiuto relativa alla prima fase di cui al presente bando, fatta salva la spesa propedeutica alla presentazione della domanda.

Per spesa propedeutica si intende esclusivamente:

- relazione tecnico economica a supporto della redazione del "business plan" aziendale;
- progettazione degli investimenti proposti.

Per la verifica che le spese sono state sostenute dopo la presentazione della domanda si farà riferimento:

- per gli interventi di adeguamento spazi interni ed esterni per i quali è necessario il rilascio di specifici titoli abilitativi (permesso di costruire – Segnalazione certificata di inizio attività edilizia), alla comunicazione di inizio lavori presentata all'ufficio tecnico comunale;
- nel caso di opere non soggette al rilascio del permesso di costruire o per le quali non è prevista la SCIA, ai fini del riconoscimento dell'ammissibilità della spesa, la comunicazione di inizio lavori va inoltrata al Servizio regionale competente, successivamente alla presentazione della istanza di finanziamento;
- per gli investimenti relativi all'acquisto di arredi e attrezzature (punto D.), alla documentazione di trasporto (D.D.T.) o alla fattura accompagnatoria o fattura di acconto. In ogni caso, sono esclusi tutti gli investimenti i cui contratti di fornitura e/o i pagamenti di eventuali caparre o anticipi, siano stati effettuati in data anteriore alla presentazione della domanda di aiuto.

I richiedenti, una volta presentata la domanda di aiuto alla data di scadenza di cui al presente bando, possono iniziare i lavori e/o acquistare le dotazioni anche prima della pubblicazione dell'ammissione a finanziamento della istanza di contributo (collocamento in posizione utile nella graduatoria), in tal caso, l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo nei riguardi del richiedente, qualora la domanda non venga, in parte o totalmente, finanziata. Per essere riconosciute, tutte le spese sostenute e rendicontate dovranno essere documentate con fatture e giustificate come indicato nel successivo paragrafo "MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO" o con altri atti fiscalmente validi.

Esclusioni

In ogni caso, sono esclusi dal finanziamento:

- l'acquisto di terreni e di fabbricati;
- gli interventi riconducibili alla "Attività edilizia libera", come individuata dall'articolo n. 6 del DPR n. 380/2001 e s.m.i.;
- gli interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui alla lettera c), comma 1, art. 3 DPR n. 380/2001 e s.m.i.;
- gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla lettera d), comma 1, art. 3 DPR n. 380/2001 e s.m.i.;
- i fabbricati assoggettati a vincolo di destinazione agrituristica (per la sola attività di accoglienza) in essere;
- l'IVA, altre imposte, oneri e tasse;
- l'acquisto degli arredi e delle attrezzature tramite Leasing finanziario.

Ambito territoriale d'intervento

La sperimentazione è applicabile in tutto il territorio agricolo della Regione Marche.

Beneficiari

Ai sensi del presente bando, potranno accedere ai benefici gli imprenditori agricoli, singoli od associati, in possesso del fascicolo aziendale, che dispongano di una struttura aziendale diversificata e con immobili per i quali sia già stata attestata l'agibilità o rilasciato il certificato di agibilità/abitabilità.

Le imprese agricole devono avere disponibilità del patrimonio interessato dalle attività previste, in forme di proprietà, locazione, usufrutto o altro titolo idoneo a garantire la continuità del possesso della struttura e degli immobili a decorrere dal momento della presentazione della domanda di aiuto fino alla scadenza del periodo di sperimentazione.

Ai fini della dimostrazione del possesso, come richiesto dal seguente bando, sono ritenuti validi i seguenti documenti:

- certificati catastali di proprietà;
- atti di compravendita;
- titolo di usufrutto. Nel caso di persona giuridica beneficiaria di usufrutto nell'autodichiarazione allegata alla domanda, andrà riportata anche la data d'inizio del beneficio (Il comma, articolo 979 c.c. – Durata Il c.: L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di trent'anni);

• Regolare contratto di affitto registrato che risulti sottoscritto alla data di presentazione della domanda di aiuto
Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopra menzionate.
Nella fase di controllo potranno essere verificati tutti i requisiti di possesso.

La domanda di aiuto, ai sensi del presente bando, può essere presentata da imprenditori agricoli, titolari di fascicolo aziendale, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere titolari di Partita IVA;
- essere iscritti al registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) territorialmente competenti;
- eventuale iscrizione nell'elenco degli operatori di agricoltura sociale della Regione Marche, dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti definitivi, qualora entrino in vigore le disposizioni previste sull'agricoltura sociale riportate nella proposta di legge sulla multifunzionalità.

Sono esclusi dal bando i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.

Ai fini della sperimentazione i richiedenti dovranno:

- redigere un progetto pedagogico conforme alle linee tracciate nel "Modello di Agrinido di qualità" (sezione II) approvato con DGR 722/2011;
- elaborare un piano aziendale (Business plan), redatto secondo lo schema allegato alla sezione V del documento "Modello di Agrinido di Qualità". Con il piano aziendale, parte integrante della domanda di aiuto, sottoscritto dal richiedente, sarà possibile valutare la validità del progetto rispetto alla struttura economico-finanziaria aziendale, alle risorse strutturali e umane disponibili, al piano dei costi e delle entrate;
- possedere almeno due delle *caratteristiche obbligatorie* previste per ciascuna delle quattro macrocategorie individuate nella "Scheda di approfondimento" del "Modello di Agrinido di qualità" (PRODUZIONE DI VEGETALI E TRASFORMAZIONE, ALLEVAMENTO, SERVIZI, SENSIBILITÀ AMBIENTALE).
- rispettare il "rapporto di connessione" dedicando all'attività agricola risorse umane e tempo/lavoro in quantità superiore all'attività di Agrinido; in questa prima fase il rapporto di connessione sarà desunto dai dati riportati nel business plan mentre al termine della fase di sperimentazione si farà riferimento ai criteri indicati nella specifica normativa
- raggiungimento di un punteggio minimo di accesso pari a 20 relativo alla priorità: "Livello qualitativo del progetto pedagogico";
- raggiungimento di un punteggio non inferiore al 70% rispetto al punteggio massimo assegnato nella GRADUATORIA DELLA PRIMA FASE; percentuale che potrà essere ridotta al 60% nel caso in cui i richiedenti risultati ammissibili fossero in numero inferiore ad 8/10;

Termini di presentazione della domanda

La domanda, completa della documentazione cartacea richiesta dal bando, deve pervenire entro è fissato per le ore 13.00 del **31 luglio 2011**.

Oltre tale termine non sarà più consentito il rilascio informatico delle domande.

La busta contenente la documentazione cartacea allegata dovrà pervenire entro il medesimo termine di scadenza al Servizio Agricoltura, forestazione e pesca della Regione Marche, in via Tiziano 44, Ancona.

L'amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi degli incaricati alla consegna. In ogni caso, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità le sole domande rilasciate entro il termine sopra specificato.